



Aderente al CoLAP (Coordinamento delle Libere Associazioni Professionali)
Membro e Socio fondatore di Federcounseling (Federazione Italiana delle Associazioni di Counseling)
Membro dell'International Association for Counselling (IAC)
www.ancore.org



Signore e Signori
“BUONASERA”
La comunicazione analogica
in un mondo digitale

7° CONVEGNO ANCoRe

28 Novembre 2020
LIVE STREAMING



Piattaforma ZOOM - Live Streaming

Il 7° Convegno Nazionale ANCoRe **“Signore e Signori, Buonasera. La comunicazione analogica in un mondo digitale”** si terrà in live streaming il 28 novembre 2020 sulla piattaforma ZOOM.

La Pandemia causata dal Covid-19 ci ha posto di fronte ad un modo inatteso e impensato di lavorare e di intessere relazioni, ha accelerato l'emergere di un mondo dove è preminente la comunicazione attraverso il digitale e tutti quegli strumenti virtuali che possono facilitare il nostro lavoro: videolezioni, webinar, smart working, chat.

In questo mondo, tuttavia, diventa preminente garantire e continuare ad attivare quelli che sono gli elementi caratterizzanti una “buona” comunicazione, vale a dire una comunicazione efficace ed efficiente: l'ascolto attivo, l'empatia, il contatto umano.



Aderente al CoLAP (Coordinamento delle Libere Associazioni Professionali)
Membro e Socio fondatore di Federcounseling (Federazione Italiana delle Associazioni di Counseling)
Membro dell'International Association for Counselling (IAC)
www.ancore.org

Ma gli strumenti digitali che utilizziamo sono in grado di salvaguardare questi aspetti?

Ecco la riflessione che questo tempo di emergenza sanitaria particolarmente impegnativa ha suscitato al Direttivo di ANCoRe.

Perché abbiamo scelto un microfono per rappresentare le proposte del nostro 7° Convegno Nazionale?

Per anteporre e mettere a confronto un mondo in cui l'unico modo di comunicare su larga scala era quello dei mass media, che servivano per creare consensi, ad un mondo in cui lo strumento digitale ci permette di arrivare ovunque e a chiunque ma richiede un maggiore sforzo in termini di umanità, ricerca del dialogo e nuovi strumenti per fare della comunicazione un luogo d'incontro.

I punti interrogativi a cui insieme vorremo rispondere con questo convegno saranno: l'unico modo di comunicare su larga scala sono i mass media? Lo strumento digitale ci permette di arrivare ovunque e a chiunque? Qual è lo sforzo in termini di umanità, ricerca del dialogo e nuovi strumenti per fare della comunicazione un luogo d'incontro.

La partecipazione al Convegno è gratuita per i Soci ANCoRe in regola con il pagamento della quota 2020 ed a pagamento per gli esterni (30€). Tariffe dedicate per: i Soci delle Associazioni di Counseling, gli studenti Universitari e dei Corsi di Counseling (20 €), i gruppi di 5 persone (100 €); ai partecipanti verrà rilasciato l'attestato di partecipazione valido ai fini dell'aggiornamento professionale annuale.

Il modulo di iscrizione per partecipare al Convegno dovrà pervenire entro il giorno 25 novembre.

A partire dalle ore 15,00 si terrà l'Assemblea annuale dei Soci ANCoRe durante la quale sarà previsto l'intervento dell'Avvocato Francesco Alagna per rispondere a quesiti sulle indicazioni del DCPM e sulla tutela della privacy.

Per informazioni contattare segreteria@ancore.org



Aderente al CoLAP (Coordinamento delle Libere Associazioni Professionali)
Membro e Socio fondatore di Federcounseling (Federazione Italiana delle Associazioni di Counseling)
Membro dell'International Association for Counselling (IAC)
www.ancore.org

Programma

Ore 9.00 Registrazione dei partecipanti

Ore 9.30 Apertura dei lavori

Modera i lavori la dott.ssa **Immacolata Bruzzese**, Presidente Associazione Nazionale Counselor Relazionali

- **Ore 9.40 Prof.ssa Diana Salzano**, Professore associato di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università di Salerno dove dirige l'Osservatorio "Violenza Media Minori".
"L'alchimia relazionale: computer mediated communication e capitale sociale."
- **Ore 10.10 Prof. Fabrizio Maimone**, Docente di Organizzazione Aziendale presso la LUMSA di Roma, Docente di comunicazione e management presso la LUISS Business School, Componente del Comitato scientifico di ANCoRe,
"Restare analogici al tempo del lavoro digitale".
- **Ore 10.40 Prof. Paolo Massimo Buscema**, Professor Dept of Mathematical and Statistical Sciences, University of Colorado at Denver, CO, USA e Director of Semeion Research Center of Sciences of Communication, Rome, Italy, Lectio magistralis *"Natura, Cultura e Artificiale"*.

Ore 11.20 Pausa

- **Ore 11.30 Dott. Franco Prestipino**, Counselor Professional Trainer Relazionale ANCoRe,
"Gli strumenti e le piattaforme per creare comunicazioni digitali"
- **Ore 11.40 Dott. Paolo Mecacci**, Sociologo del Lavoro, Psicodrammatista, Counselor Trainer ANCoRe.
"Fare counseling in tempi moderni, strumenti e metodi per una professione che evolve"
- **Ore 11.50 Dott. Angelo Stera**, Consulente&Formatore aziendale, Counselor Relazionale ANCoRe
- *"Connessioni digitali per mondi reali"*

Ore 12.00 – 12.45 Panel in parallelo

- PANEL A - Paolo Mecacci *"Fare counseling in tempi moderni, strumenti e metodi per una"*



Registrata il 25.09.03 al n. 11071- Modena Cod. fisc. 94108750368
Sede legale: via Sbarre Centrali, 66 -89133 Reggio Calabria
presidenza@ancore.org presidenza@pec.ancore.net



Aderente al CoLAP (Coordinamento delle Libere Associazioni Professionali)
Membro e Socio fondatore di Federcounseling (Federazione Italiana delle Associazioni di Counseling)
Membro dell'International Association for Counselling (IAC)
www.ancore.org

professione che evolve

- PANEL B - **Angelo Stera** “*Conessioni digitali per mondi reali*”
- PANEL C - **Franco Prestipino** “*Gli strumenti e le piattaforme per creare comunicazioni digitali*”
- PANEL D - **Piera Giacconi**, “*Umanità e wifi: emozioni nei colloqui on line*”
Cantastorie certificata in Medicina Narrativa, Fondatrice della Piccola Scuola Italiana per Cantastorie, Componente del Collegio dei Probiviri di ANCoRe

Ore 13.00 Saluti finali del Presidente Immacolata Bruzzese

Ore 15.00 **Assemblea Soci ANCoRe**, interverrà l'Avvocato Francesco Alagna per rispondere a quesiti sul DCPM e sulla tutela della privacy.

Con il patrocinio di



Presentazione dei Relatori e Abstract

(in ordine alfabetico)

➤ **Prof. Paolo Massimo Buscema**, “*Natura, Cultura e Artificiale*”

Professore e Computer scientist, esperto in Reti Neurali Artificiali e Sistemi Artificiali Adattivi. Presidente e Direttore del Centro Ricerche di Scienze SEMEION dal 1985, (Organizzazione scientifica riconosciuta dal Ministero della Istruzione e della Ricerca (MIUR). Full Professor Adjoint University of Colorado a Denver (USA) dal 2011. Già Coordinatore Scientifico per l'Italia del Progetto bilaterale Italia - USA “Artificial Adaptive Systems in Medicine”, il cui Coordinatore scientifico per gli Stati Uniti è il Prof. Weldon Lodwick della University Of Colorado, Denver. Il progetto è stato sviluppato nell'ambito dell'accordo di Cooperazione scientifica e tecnologica fra Italia e Stati Uniti d'America, stipulato



Registrata il 25.09.03 al n. 11071- Modena Cod. fisc. 94108750368
Sede legale: via Sbarre Centrali, 66 -89133 Reggio Calabria
presidenza@ancore.org presidenza@pec.ancore.net



Aderente al CoLAP (Coordinamento delle Libere Associazioni Professionali)
Membro e Socio fondatore di Federcounseling (Federazione Italiana delle Associazioni di Counseling)
Membro dell'International Association for Counselling (IAC)
www.ancore.org

a Roma il 13 dicembre 2010. Già Consulente Scientifico e Responsabile dell'equipe di ricerca per l'elaborazione, con sistemi basati su Reti Neurali Artificiali (Semeion©), dei dati del progetto internazionale "The Metropolitan Police Service Central Drug Trafficking Database: Business Case" su incarico di New Scotland Yard – Specialist Crime Directorate. Membro del Comitato Editoriale di numerose riviste scientifiche internazionali. Revisore di riviste scientifiche che pubblicano articoli sull'Intelligenza Artificiale nei settori dell'Informatica, Matematica, Fisica, Ingegneria, Economia, Medicina e Archeologia. Ha progettato, costruito e sviluppato nuovi modelli matematici e algoritmi di Intelligenza Artificiale. Autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche su aspetti teorici della Natural Computation. Ha pubblicato numerosi libri su argomenti nello stesso campo.

Inventore di 18 idee brevettuali, che hanno prodotto 28 brevetti internazionali depositati di cui è autore.

Sito web: www.semeion.it

CV: [Paolo Massimo Buscema](#)

[Video intervista](#)

Abstract

1. Il primo punto per affrontare questo tema consiste nel definire in modo proprio cosa si intende dal punto di vista matematico con "segnale analogico" e cosa con "segnale digitale".
2. Analogico e Digitale nel passato, nel presente, nel futuro immediato e nel futuro immaginato.
3. È necessario quindi chiarire come i sistemi che definiamo naturali funzionano rispetto a quelli che definiamo culturali e a quelli artificiali: sistemi complicati e sistemi complessi.
4. Ciò che è simulabile si comprende, ciò che non è simulabile non si comprende a fondo. Il test di Turing applicato alla coppia digitale-analogico.
5. Iconico VS Astratto: il lavoro del cervello umano.
6. Dal punto di vista fisico la natura funziona in modo analogico o digitale? Oppure sono i nostri strumenti di osservazione e di analisi a decidere la natura discreta o continua del mondo?
7. I cambiamenti improvvisi, "singolarità", per i quali non sono calcolabili le derivate, sono analogici o digitali?
8. La percezione e quindi la codifica che i nostri sensori effettuano sul mondo esterno ed interno ad ognuno di noi è discreta o continua?
9. Il modello classico e riduzionista della comunicazione umana (Emittente, Destinatario, Canale, Contesto, Messaggio, Codice) rappresenta bene il processo globale di comunicazione tra sistemi





Aderente al CoLAP (Coordinamento delle Libere Associazioni Professionali)
Membro e Socio fondatore di Federcounseling (Federazione Italiana delle Associazioni di Counseling)
Membro dell'International Association for Counselling (IAC)
www.ancore.org

viventi?

10. La comunicazione e la percezione come fusione (integrazione) di ampie varietà di segnali diversi: “penso quindi esisto” oppure “esisto perché sono pensato”?
11. La sofferenza è simulabile e/o comunicabile? L'apprendimento può fare a meno della sofferenza? Si può comunicare, o addirittura esistere, senza un continuo apprendimento? La salute ideale è un completo equilibrio simile alla “morte”? Oppure è una continua varietà di squilibri?

➤ **Prof. Fabrizio Maimone, “Restare analogici al tempo del lavoro digitale ”**

Laurea in Scienze Politiche (indirizzo internazionale), studi di specializzazione in sviluppo delle risorse umane, Dottorato di ricerca in organizzazione e comunicazione. È professore a contratto di Organizzazione Aziendale presso la LUMSA di Roma e docente di comunicazione e management presso la LUISS Business School. È stato Visiting Fellow presso l'Università di Canberra (Australia). È membro del board della International Association of Cross-Cultural Competence and Management ed editor in chief del European Journal of Cross-Cultural Competence and Management. È consulente di direzione e formatore manageriale, ha collaborato a progetti di comunicazione interna, change management, apprendimento individuale e organizzativo, gestione della conoscenza, intercultural management.

È autore di libri, saggi e articoli scientifici pubblicati in Italia e all'estero. Tra l'altro è curatore di Evolution of the post-bureaucratic Organization, (IGI Global, USA) ed autore di Intercultural knowledge sharing in MNCs. A Global and Inclusive Approach in the Digital Age (Palgrave Macmillan, UK). Componente del Comitato scientifico di ANCoRe.
CV: [Fabrizio Maimone](#)

[Video presentazione](#)

Abstract

La crisi che stiamo vivendo costituisce probabilmente un vero e proprio Cigno Nero. Il concetto di Cigno Nero è stato elaborato da Nassim Nicholas Taleb, matematico e filosofo libanese, che nel 2007 ha pubblicato il libro “Il cigno nero - Come l'improbabile governa la nostra vita”.

Il cigno nero è un evento isolato, imprevisto e imprevedibile, che ha un impatto enorme sulla nostra esistenza, anche se spesso non viene riconosciuto come tale. Invece, secondo Taleb, per comprendere un cigno nero, bisogna accettare che si tratta di un evento straordinario che richiede, per essere compreso e gestito, nuovi modi di pensare di agire.

La crisi conseguente alla diffusione del Covid 19 ha cambiato la nostra vita, inciso drammaticamente sull'economia e ha avuto anche l'effetto di favorire alcuni processi che





Aderente al CoLAP (Coordinamento delle Libere Associazioni Professionali)
Membro e Socio fondatore di Federcounseling (Federazione Italiana delle Associazioni di Counseling)
Membro dell'International Association for Counselling (IAC)
www.ancore.org

possiamo definire epocali. In particolare, le conseguenze della pandemia stanno accelerando la cosiddetta trasformazione digitale, ovvero, la progressiva diffusione delle tecnologie digitali, nei processi industriali, nel lavoro e nella vita quotidiana. Lo smartworking è parte integrante di questa trasformazione.

Infatti, il lavoro agile, reso possibile dalla diffusione di piattaforme, applicazioni e dispositivi digitali, è stato fortemente incentivato dalla crisi pandemica. Laddove è stato possibile, aziende, enti pubblici, scuole e università e organizzazioni del terzo settore hanno adottato lo smartworking per assicurare l'operatività, limitando i rischi di contagio. In molti casi, però, lo smartworking si è tradotto in mere forme di lavoro remoto, in cui i lavoratori svolgono a casa una serie di compiti in maniera individuale, con poca interazione con i colleghi, i capi e l'azienda. Questa modalità può aggravare gli effetti psicologici delle misure di distanziamento sociale, mettere a rischio il benessere del lavoratore, l'efficacia produttiva e incidere negativamente sulle relazioni di lavoro e il rapporto tra lavoratore e azienda. Al contrario, lo smartworking, se ben progettato, implementato e gestito, può dare dei benefici all'azienda, ai dipendenti e alla società, in termini di work-life balance, sostenibilità ambientale e sociale, creatività, innovazione, produttività, crescita professionale dei lavoratori.

L'intervento affronterà in una prospettiva critica alcuni temi chiave della digitalizzazione del lavoro:

- ✓ Che cos'è lo smartworking
- ✓ La differenza tra smartworking e lavoro remoto
- ✓ I benefici dello smartworking
- ✓ I rischi e gli svantaggi
- ✓ Il ruolo delle "digital soft skill"
- ✓ Il ruolo della leadership
- ✓ Fattori critici, strategie e buone pratiche per collaborare, comunicare, condividere negli ambienti di lavoro digitali, mantenendo un buon livello di relazione e comunicazione, un buon clima affettivo, favorire il coinvolgimento e l'engagement dei lavoratori "smart".

La relazione digitale non può sostituire la comunicazione analogica e la relazione in presenza. Però, è possibile adottare strategie, approcci e strumenti che consentano di ridurre gli svantaggi dello smartworking e di massimizzare i benefici.

➤ **Prof.ssa Diana Salzano** *“L'alchimia relazionale: computer mediated communication e capitale sociale*

È professore associato (abilitato al ruolo di professore ordinario) di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università di Salerno dove insegna “Sociologia”, “Sociologia





Aderente al CoLAP (Coordinamento delle Libere Associazioni Professionali)
Membro e Socio fondatore di Federcounseling (Federazione Italiana delle Associazioni di Counseling)
Membro dell'International Association for Counselling (IAC)
www.ancore.org

dei processi culturali ed Internet studies”, “Sociologia dell’immaginario tecnologico” e “Internet Governance” (corso di laurea in “Studi Diplomatici Internazionali e sulla Sicurezza Globale”) e “Sociologia della comunicazione e dei processi interculturali” (laurea magistrale in “Scienze dell’Educazione permanente e della Formazione continua”).

Presso la stessa università dirige l’Osservatorio “Violenza Media Minori”. Da anni si occupa di media e digital education, del rapporto tra la violenza mediale e i minori e delle pratiche comunicative e relazionali della Rete.

Tra le sue ultime pubblicazioni: Vazquez Dominguez C., Pérez González A. B., Salzano D. (a cura di), *Cambio y coronavirus. Representaciones sociales. Burla, silencio y miedo*, McGraw Hill 2020; Salzano D., Scognamiglio I. (a cura di), *Voci nel silenzio. La comunicazione al tempo del coronavirus*, FrancoAngeli, Milano 2020; Salzano D., Perfetti S., *Nella Rete della violenza. Il cyberbullismo come fenomeno multiprospettico*, Aracne, Roma 2020; Salzano D., Napoli A., Lilli M., *La Reputazione in bilico. Rete e collasso dei contesti*, Morlacchi, Perugia 2017.

CV: [Diana Salzano](#)

[“Osservatorio "Violenza Media Minori" -UNISA](#)

Abstract

La distinzione tra il registro analogico e quello digitale della comunicazione, descritta dal quarto assioma di Watzlawick, trova una nuova configurazione negli scenari della cosiddetta “convergenza digitale” e “culturale” (Jenkins 2006), in cui tutti i servizi di informazione e tutte le forme comunicative confluiscono sull’unica interfaccia del computer. La crescente digitalizzazione ha trasformato o, come hanno opportunamente osservato Bolter e Grusin (1999), “ri-mediato” tutti i mezzi di comunicazione, rendendoli fruibili sulla stessa piattaforma. Anche la comunicazione analogica, nella sua “resa” digitale, subisce delle importanti trasformazioni. Il registro non verbale, i cosiddetti tratti soprasegmentali del discorso, vengono surrogati da forme paralinguistiche (*emoticons*, onomatopee, *mispelling* intenzionali) e da nuove strategie comunicative. Contrariamente alla vulgata comune, secondo cui la comunicazione mediata dal computer è povera di “segnali sociali”, gli attuali modelli della *Computer Mediated Communication* ci dicono che tale comunicazione è invece socialmente pregnante, *iper-sociale* e rivela una notevole attenzione alla dimensione analogica, diventando veicolo di comunicazione relazionale (Walther 1992). L’interazione comunicativa online si traduce quindi in una relazionalità ricca e in grado di costruire capitale sociale. Le forme di socialità online e offline sono oggi inestricabilmente legate e diventano oggetto di un’*etnografia connettiva* (Hine 2000) che segue i percorsi rizomatici della relazione fuori e dentro la Rete.





Aderente al CoLAP (Coordinamento delle Libere Associazioni Professionali)
Membro e Socio fondatore di Federcounseling (Federazione Italiana delle Associazioni di Counseling)
Membro dell'International Association for Counselling (IAC)
www.ancore.org

Presentazione dei Conduttori Panel e Abstract

(in ordine alfabetico)

➤ **Piera Giacconi, “Umanità e wifi: emozioni nei colloqui on line”**

Arteterapeuta, Cantastorie certificata in Medicina Narrativa, Fondatrice e Direttrice didattica della Piccola Scuola Italiana per Cantastorie, Titolare di uno studio professionale di consulenza etica e strategica, di terapia e formazione. Formatrice e docente, consulente di direzione, creatività coach. Presidente dell'Associazione culturale La Voce delle Fiabe, Udine. Componente del Collegio dei Probiviri di ANCoRe.

Abstract

➤ **Paolo Mecacci “Fare counseling in tempi moderni, strumenti e metodi per una professione che evolve”**

Sociologo del Lavoro, Counselor Trainer, Psicodrammatista. Si occupa di Counseling d'Impresa per progetti M.I.P. della Regione Piemonte e di Outplacement Counseling per la ricollocazione professionale di Dirigenti e Manager.

Abstract

➤ **Franco Prestipino “Gli strumenti e le piattaforme per creare comunicazioni digitali”**

Counselor Relazionale Professional Trainer dal 2013, è membro del direttivo di ANCoRe. Impegnato come active trainer presso una grande multinazionale dell'energia, si occupa anche, a vario titolo, di progettare e realizzare attività formative per adulti, adolescenti e bambini.

Abstract

"La creatività è l'intelligenza che si diverte", diceva Einstein. Il digitale ha la capacità di amplificarla grazie alla molteplicità di strumenti disponibili che non soltanto ci permettono di realizzare nuovi contenuti ma ci consentono di manipolare, modificare e giocare con quelli già esistenti. Attraverso l'utilizzo di piattaforme e strumenti gratuiti, faremo un percorso per esplorarne alcuni, che potrebbero incuriosire, motivare, potenziare l'interesse dei nostri interlocutori.





Aderente al CoLAP (Coordinamento delle Libere Associazioni Professionali)
Membro e Socio fondatore di Federcounseling (Federazione Italiana delle Associazioni di Counseling)
Membro dell'International Association for Counselling (IAC)
www.ancore.org

➤ **Angelo Stera “Connessioni digitali per mondi reali”**

Consulente&Formatore aziendale, Counselor Relazionale ANCoRe. Si occupa di consulenza in ambito Organizzazione e Lavoro, nello specifico affianca Dirigenti e Manager nell'analisi delle performance delle «Umane Risorse» con l'obiettivo di ideare progetti di sostegno e sviluppo delle potenzialità dei singoli e dei gruppi. Collabora con i dipartimenti HR per le attività di ricerca e selezione di profili Middle Management, Executive e Senior Manager. Supporta le attività di ideazione e sviluppo di percorsi di formazione. Come Counselor segue privatamente i clienti nel suo studio di Torino.

Abstract

Come esseri umani abbiamo bisogno di finestre dalle quali poter guardare, varchi e spazi d'incontro in cui ricevere e donare, sguardi e parole con le quali poterci confrontare.

Le relazioni nella nostra professione sono bisognose di lentezza e qualità, sono portatrici di ricchezza e significato, sono bisognose di luoghi adatti in cui convergere, condividere ed emergere.

Negli ultimi tempi le finestre sono diventate sempre più virtuali, utili ma a volte innaturali. Cosa fare per recuperare parte del mondo reale attraverso la connessione digitale?

Nel panel presenterò un modello che da circa tre anni utilizzo negli incontri a distanza: i TED Talk, una grandissima biblioteca digitale dalla quale attingere idee e testimonianze che meritano di essere diffuse.

Una bussola d'orientamento e di nutrimento, uno specchio nel quale riflettersi e a cui è possibile far domande.

